



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

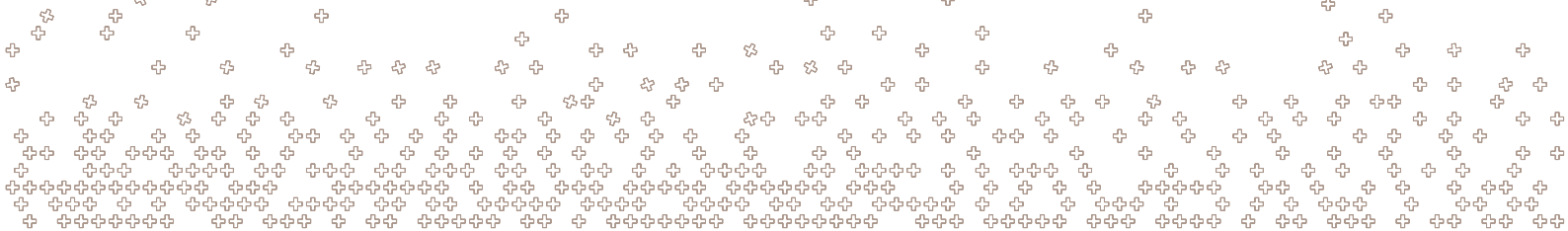
MeteoSvizzera



Bollettino del clima Autunno 2017

—

A livello svizzero, l'autunno 2017 è risultato 0,3 °C più freddo della norma 1981–2010. Soprattutto in montagna e nelle valli nordalpine normalmente toccate dal favonio la temperatura è restata sotto la media, mentre nelle zone di pianura su entrambi i versanti delle Alpi i valori stagionali sono stati vicini al normale. Su vaste regioni della Svizzera i quantitativi delle precipitazioni sono state nettamente deficitarie, per contro, e soprattutto grazie a ottobre, il soleggiamento dell'autunno è salito al terzo o quarto posto nella statistica degli ultimi 50 anni.

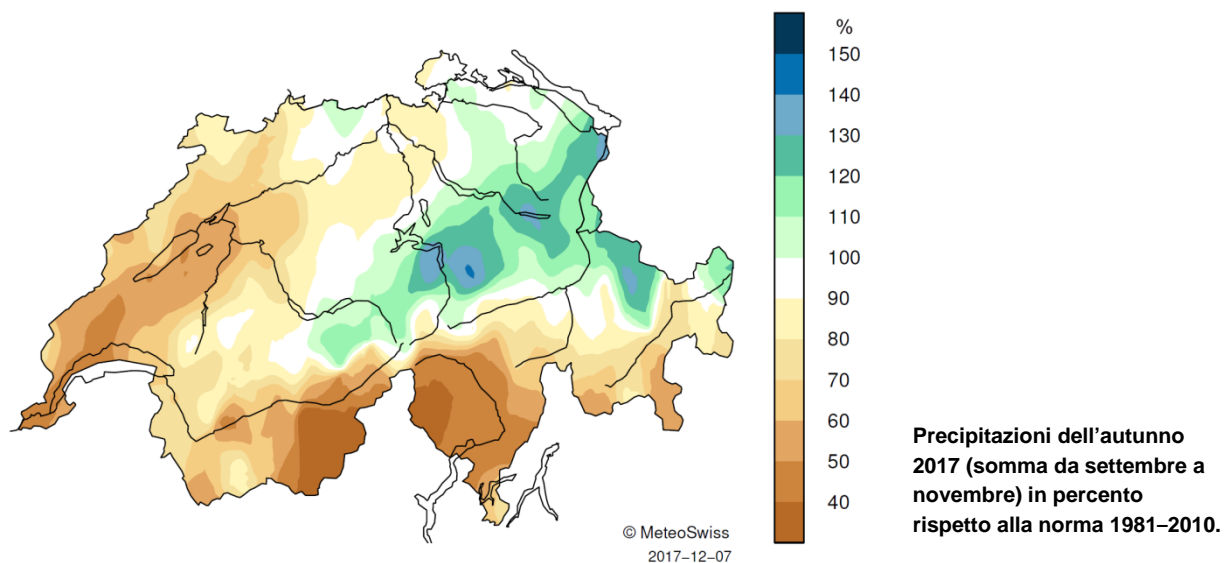


Fresco, mite e normale

L'autunno 2017 si è chiuso con uno scarto negativo della temperatura stagionale di 0,3 °C rispetto alla norma del periodo 1981–2010. L'andamento della temperatura è però stato abbastanza movimentato: settembre è risultato alquanto fresco, in particolare in montagna, dove l'inverno si è fatto sentire con numerose nevicate alle quote più alte. La stazione del Weissfluhjoch a 2540 m slm ha infatti registrato ben 15 giorni con neve fresca, un nuovo primato per settembre. Molto marcato è stato il passaggio a tempo soleggiato e mite verso metà ottobre. Le temperature sono salite a livelli particolarmente alti in montagna. Novembre, infine, è stato leggermente più freddo della norma con parecchie invasioni di aria fredda che hanno portato un precoce innevamento in montagna e verso la fine del mese anche un po' di neve a basse quote al Nord delle Alpi. Al Sud delle Alpi invece, grazie anche alle frequenti fasi di favonio, settembre è risultato particolarmente mite.

Asciutto verso metà autunno

Al Sud delle Alpi, nel Vallese e nella Svizzera occidentale le precipitazioni autunnali hanno raggiunto soltanto il 40-70% della norma 1981–2010. Sull'Altopiano e sul pendio nordalpino occidentale si sono invece raccolti il 60-100% della norma. Quantitativi superiori al normale, fino a circa il 130% della norma, si sono avuti sul pendio nordalpino centrale e orientale.



La distribuzione delle precipitazioni di settembre è risultata molto variabile da regione a regione: nella metà occidentale della Svizzera localmente si sono avuti solo il 25-35% della norma 1981–2010, mentre nelle Alpi orientali e meridionali il totale del mese ha raggiunto localmente il 190% della norma. Ottobre è invece stato asciutto in gran parte della Svizzera e sul versante sudalpino sono caduti meno del 10% delle precipitazioni normali. In Ticino si è registrato uno dei cinque mesi di ottobre più asciutti degli ultimi 100 anni. Novembre ha invece portato precipitazioni abbondanti al Nord delle Alpi, nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni i quantitativi sono per lo più restati sotto la norma.

Bellissima estate indiana

Grazie al mese di ottobre molto bello, l'autunno ha fatto registrare un soleggiamento normale o superiore alla norma al nord e al sud delle Alpi. La Svizzera occidentale ha rilevato fino al 130% delle ore di sole normali e a Neuchâtel è stato archiviato il terzo autunno più soleggiato della statistica e a Ginevra il quarto più soleggiato. Nelle Alpi il soleggiamento è stato compreso tra il 90 e il 110% della norma.

In settembre il soleggiamento è generalmente risultato sotto la norma 1981–2010. Il periodo con più sole si è verificato attorno alla metà di ottobre e la lunga estate indiana sull'Altopiano e nella Svizzera sudalpina ha localmente portato all'ottobre più soleggiato registrato negli ultimi 50 anni. In molte altre stazioni di misurazione si è avuto il secondo o terzo ottobre più soleggiato. In novembre invece, al Nord delle Alpi il soleggiamento è rimasto sotto la media con l'80-90% della norma 1981–2010, mentre al Sud si sono registrati valori tra il 90 e il 115%.

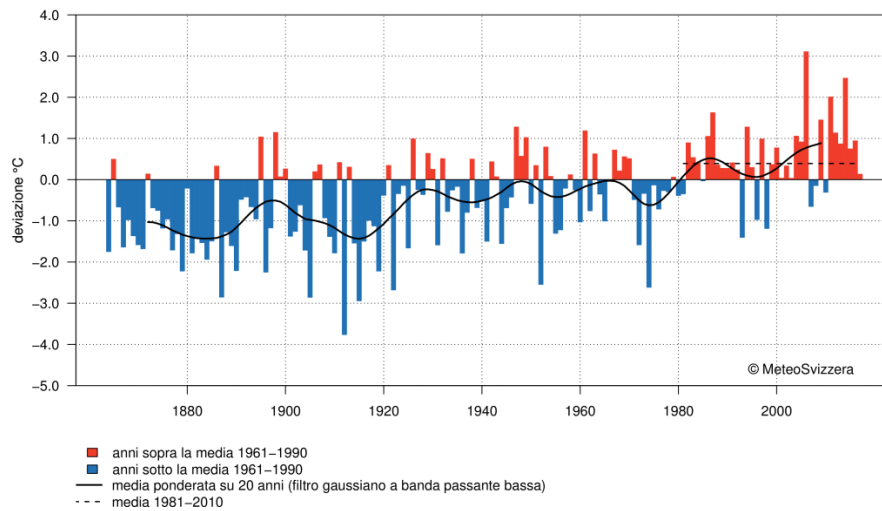
Valori stagionali (Autunno 2017) di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

| stazione | altitud. m | temperatura (°C) | | | soleggiamento (h) | | | precipitazioni (mm) | | |
|-----------|---------------|------------------|-------|---------|-------------------|-------|-----|---------------------|-------|-----|
| | | media | norma | deviaz. | somma | norma | % | somma | norma | % |
| Bern | 553 | 9.0 | 8.9 | 0.1 | 407 | 347 | 117 | 158 | 263 | 60 |
| Zürich | 556 | 9.7 | 9.5 | 0.2 | 372 | 310 | 120 | 235 | 264 | 89 |
| Genève | 420 | 10.5 | 10.7 | -0.2 | 452 | 351 | 129 | 126 | 294 | 43 |
| Basel | 316 | 10.7 | 10.5 | 0.2 | 336 | 322 | 104 | 168 | 210 | 80 |
| Engelberg | 1036 | 6.5 | 6.9 | -0.4 | 297 | 307 | 97 | 412 | 339 | 121 |
| Sion | 482 | 10.3 | 9.9 | 0.4 | 469 | 460 | 102 | 66 | 147 | 45 |
| Lugano | 273 | 13.1 | 12.8 | 0.3 | 533 | 437 | 122 | 246 | 453 | 54 |
| Samedan | 1709 | 2.2 | 3.0 | -0.8 | 412 | 401 | 103 | 147 | 203 | 73 |

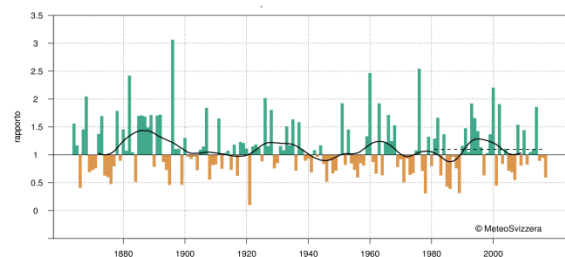
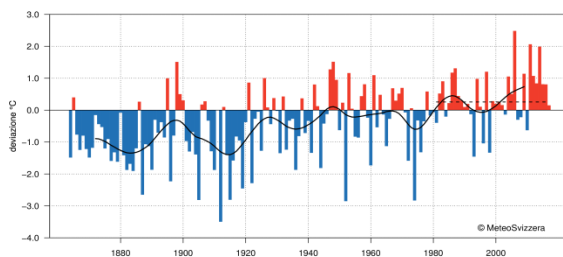
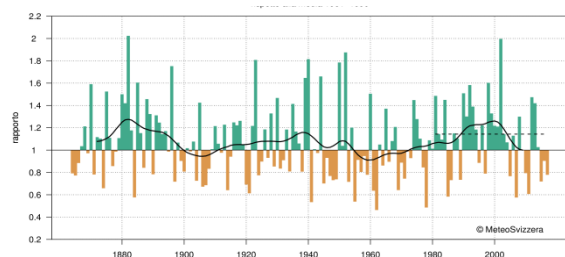
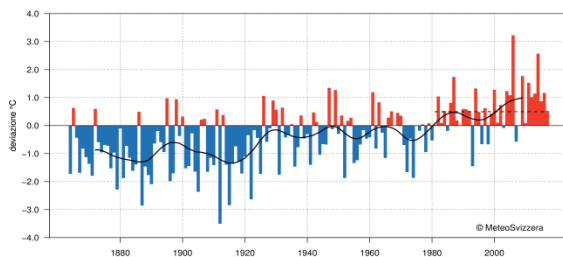
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L' Autunno 2017 a confronto con la norma 1961–1990

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961–1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.

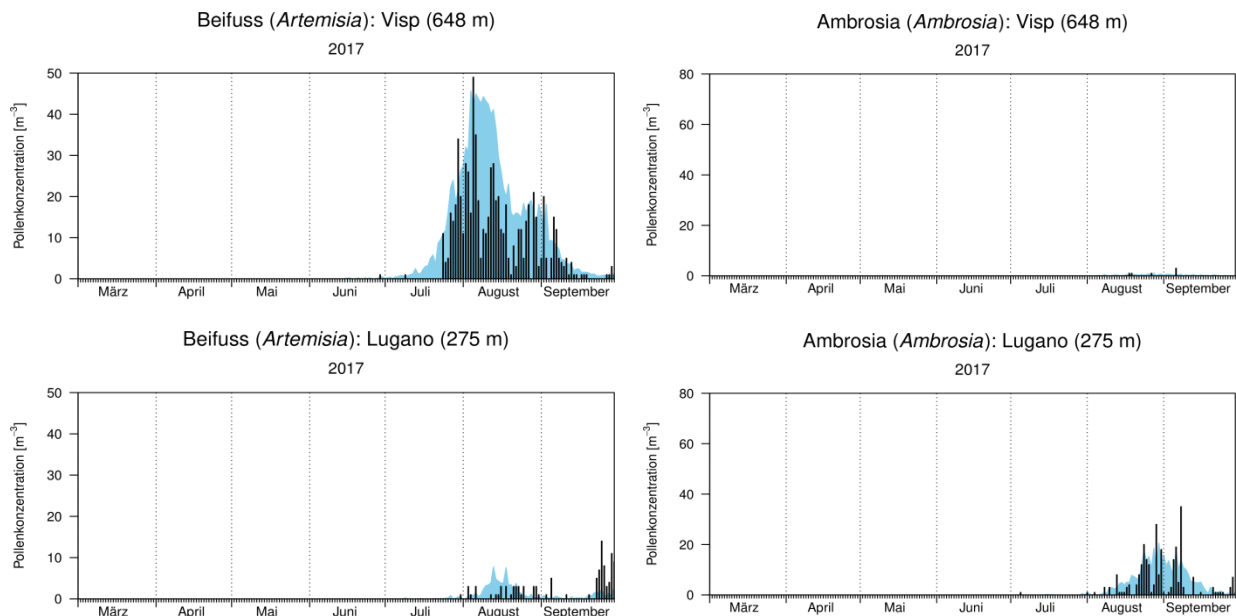


Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.

La stagione pollinica Autunno 2017

Artemisia – importante nel Vallese

I pollini di artemisia (assenzio) sono risultati significativi soprattutto nel Vallese, mentre nel resto della Svizzera i quantitativi sono generalmente stati ridotti. Tra il 27 luglio e il 6 settembre alla stazione di Visp sono stati registrati 21 giorni con forte concentrazione di pollini, cioè 6 giorni in meno della media del periodo 1996–2015, e il quantitativo totale è uno dei più bassi mai rilevato. Nelle altre stazioni non sono state misurate concentrazioni significative, anche se valori medi sono stati misurati a Basilea, Berna, Locarno e Lugano. La stagione dei pollini di artemisia è iniziata leggermente in ritardo: ricerche hanno mostrato che con più alta è la temperatura minima media di giugno e luglio, con più tardi inizia la stagione dei pollini. Sono diverse le specie di artemisia che contribuiscono al carico totale di pollini. In Ticino, l'Assenzio dei fratelli Verlot, l'artemisia più diffusa, fiorisce solo in settembre e ottobre. Questa fioritura tardiva si riflette sulle misurazioni di Lugano che mostrano un aumento della concentrazione verso la fine di settembre.



Andamento della stagione pollinica dell'artemisia (a sinistra) e dell'ambrosia (a destra) nelle stazioni di Visp (sopra) e di Lugano (sotto). I valori del 2017 sono rappresentati con le colonne in nero, mentre la media 1996-2015 è riportata in colore. L'asse della concentrazione dei pollini è limitato a 50 pollini/ m^3 per evidenziare meglio concentrazioni basse, pure importanti per le persone allergiche.

Ambrosia – elevata concentrazione nella regione del lago si Ginevra

Le stazioni di Ginevra e di Losanna hanno rilevato la più alta concentrazione di pollini di ambrosia dall'inizio delle misurazioni nel 1979, risp. nel 1997. A Ginevra si sono avuti un totale di 464 pollini (media 217) e a Losanna 265 (media 93). Questo quantitativo elevato è stato raggiunto a causa delle alte concentrazioni giornaliere: i valori massimi sono stati di 100 pollini/ m^3 a Ginevra e 62 pollini/ m^3 a Losanna. Durante 7, risp. 5 giorni si sono misurate concentrazioni elevate di pollini, in particolare nel tardo pomeriggio e nella notte. Ciò significa che la maggior parte dei pollini non è stata liberata localmente ma è arrivata dalla Francia portata dai venti. Infatti, i giorni con le più alte concentrazioni corrispondono al picco della stagione pollinica in Francia e alla prevalenza di correnti sudoccidentali. Nei giorni caratterizzati da correnti da sudovest i pollini di ambrosia sono stati trasportati in tutta la Svizzera e sono stati rilevati anche a Zurigo e a Münsterlingen. A causa dell'alto tasso di trasporto di pollini, il

quantitativo totale nella Svizzera tedesca è pure risultato più alto del normale. In Ticino invece, la stagione pollinica dell'ambrosia registrata a Lugano è stata di media intensità. Sono stati registrati 9 giorni con concentrazioni elevate (media 10 giorni), ma con un quantitativo totale piuttosto ridotto di 263 pollini (media 372 pollini). A Locarno il quantitativo totale è stato il secondo più basso dell'inizio delle misurazioni nel 1989 e a Mezzana il terzo più basso (inizio delle misurazioni nel 2003). Mezzana ha registrato 9 giorni con concentrazioni elevate, Locarno 2 giorni. Dal 2013 la concentrazione di pollini di ambrosia è relativamente basso: ciò è dovuto alla presenza nel nord Italia e in Ticino di un insetto fitofago (*Ophraella communa*) che danneggia le piante di ambrosia e ne riduce la produzione di polline.

MeteoSvizzera, 11 dicembre 2017

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

<http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente/rapporti%20sul%20clima.html>

Citazione

MeteoSvizzera 2017: Bollettino del clima Autunno 2017. Locarno-Monti.

Immagine di copertina

Momenti magici al Sud delle Alpi grazie al favonio da nord. Coldrerio, 29 ottobre 2017.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 58 460 92 22
www.meteosvizzera.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 58 460 98 88
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 58 460 94 44
www.meteosuisse.ch

MeteoSchiweiz
Operation Center 1
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11
www.meteoschiweiz.ch